

Art.1
FINALITÀ

Il presente Regolamento mira a sviluppare, all'interno della comunità, forme nuove di solidarietà, aiuto e partecipazione alla gestione della cosa pubblica.

Nel perseguimento di questo fine, il regolamento si ispira al principio della sussidiarietà, integrato nell'Ordinamento degli enti locali.

In base a questo indirizzo, il regolamento disciplina le attività volte al miglioramento della qualità della vita cittadina, condotte da singoli e gruppi, costituendo un quadro complessivo del tessuto sociale cittadino.

Art. 2
OGGETTO

Sono oggetto del presente regolamento le attività che costituiscono il progetto "Mi prendo cura della mia città" attuate da persone, gruppi e associazioni che, in forma gratuita e volontaria, mirano a migliorare l'ambiente urbano e le relazioni sociali all'interno della comunità del Comune di Cattolica.

L'impegno operativo volontario non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere indispensabile per garantire la normale attività delle istituzioni e dei servizi gestiti a livello territoriale dall'Amministrazione comunale, ma costituisce un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e d'esperienza dei volontari stessi.

Art. 3
ATTIVITÀ DI CURA DELLA CITTÀ

Sono considerate attività di cura della città, quelle azioni condotte per un tempo ragionevolmente prolungato e finalizzate al miglioramento della qualità della vita della comunità. Suddette azioni interessano i seguenti ambiti:

- a) Manutenzione e pulizia aree verdi pubbliche;
- b) Potatura di piante di basso fusto poste in aree pubbliche;
- c) Pulizia di strade, piazze, ecc.
- d) Diffusione e attuazione della raccolta di rifiuti;
- e) Pulizia di arredi urbani;

- f) Trasporto scolastico;
- g) Forme di trasporto solidale per la riduzione dell'inquinamento cittadino;
- h) Aiuto alle persone anziane;
- i) Aiuto alle persone disabili.

Le attività interessate dal presente regolamento possono anche essere altre non esplicitamente citate nell'art.3, riguardanti servizi alle persone o al territorio, compatibili con la legislazione vigente.

Art. 4

SOGGETTI COINVOLTI

Al fine di sostenerne lo sviluppo e il mantenimento delle proprie attività, si coinvolgono soggetti attivi entro il territorio del Comune di Cattolica, impegnati nello svolgimento di attività da considerarsi compatibili con l'istituzione del progetto "Mi prendo cura della mia città". Suddetti soggetti sono i seguenti:

- a) Qualsiasi cittadino interessato che faccia pervenire domanda di iscrizione e presentazione di un progetto di cura della comunità cittadina che sia avallato dall'ufficio ambiente del Comune di Cattolica
- b) Qualsiasi associazione rispondente alla seguente definizione:

L'associazione è un raggruppamento di almeno tre persone che si organizzano per gestire un interesse comune; si caratterizza per la presenza di un contratto di comunione di scopo tra gli associati. Il contratto individua alcune caratteristiche dell'associazione:

- lo scopo di natura ideale, o comunque non economica;
- la struttura aperta a un numero illimitato di membri;
- una propria struttura organizzativa composta da almeno due organi obbligatori: l'assemblea, che ha funzioni deliberative, e gli amministratori, che hanno funzioni esecutive.

Le suddette associazioni sono chiamate a partecipare al Tavolo permanente "Mi prendo cura della mia città" previa presentazione di modulo progettuale presso l'Urp e seguente valutazione positiva da parte dell'Ufficio ambiente (in eventuale collaborazione con altri uffici coinvolti dal singolo progetto).

Art. 5

ISTITUZIONE DEL TAVOLO PERMANENTE "MI PRENDO CURA DELLA MIA CITTÀ" E SUA ATTIVITÀ

È istituito il Tavolo permanente denominato "Mi prendo cura della mia città" avente lo scopo di coordinare i soggetti partecipanti, di stabilire la priorità dei progetti proposti, individuando forme di collaborazione e, dove è possibile, di relazione tra progetti diversi.

Il suddetto Tavolo Permanente è composto:

- a) Dal Sindaco;
- b) Dai Capigruppo e, per i gruppi consiliari presenti in Consiglio comunale con più di un Consigliere, da un ulteriore Consigliere comunale;
- c) Dai dipendenti comunali coinvolti nell'attività prevista nel presente regolamento;
- d) Da tutti i soggetti le cui domande progettuali sono risultate idonee. Nel caso di associazioni potrà partecipare un rappresentante.

Il suddetto tavolo permanente è coordinato dal Presidente del Consiglio comunale e di norma è convocato mensilmente. Delle riunioni viene tenuto sintetico verbale da parte di un dipendente comunale individuato come segretario del Presidente.

Art. 6

CAUSE DI RESCISSIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto istituito attraverso i progetti rientranti in “Mi prendo cura della mia città” è di tipo fiduciario. Esso si basa su principi di volontariato, comunità, solidarietà, sussidiarietà, eguaglianza e ha l'unico scopo del miglioramento della qualità della vita della comunità cittadina. In tal senso non contempla alcun interesse personale di singoli e gruppi, non può essere strumentalizzato a fini politici ed elettorali, non prevede alcun tipo di rapporto retributivo. La violazione dei seguenti principi comporta l'immediata interruzione del rapporto in essere qui previsto. Tale decisione è assunta dal tavolo permanente su proposta di due terzi dei Consiglieri comunali.

Requisiti positivi aggiuntivi richiesti ai contraenti:

- a) Nel caso di singoli cittadini è richiesto che non facciano parte di associazioni qualora le stesse abbiano presentato medesimo o simile progetto;
- b) Nel caso di associazioni è richiesto: l'atto costitutivo e statuto, il libro dei soci annualmente, l'elenco delle cariche associative annualmente, il bilancio annualmente.

Art. 7

ISTITUZIONE “MI PRENDO CURA DELLA MIA CITTÀ”

Il rapporto di Cura della città viene stipulato, come “patto e accordo”, tra l'Amministrazione comunale di Cattolica e uno o più soggetti, interessati dagli art. 4 del presente regolamento. Il rapporto è finalizzato al raggiungimento di obiettivi di volta in volta prefissati con il Comune di Cattolica e resi pubblici in un apposito albo attraverso il sito del Comune di Cattolica. Gli obiettivi devono riguardare gli ambiti di intervento delle attività, citati all'art. 3 del presente regolamento. Il raggiungimento degli obiettivi comporta riconoscimenti dettagliati all'art. 9.

Il rapporto di Cura della città comporta i seguenti obblighi in capo all'Amministrazione comunale:

- a) Nel caso in cui le attività di Cura della città richiedono l'utilizzo di apparecchiature elettriche o meccaniche, l'Amministrazione stipula, a proprie spese, apposita polizza assicurativa contro il rischio di infortuni;
- b) Creazione apposito spazio informatico sul sito del Comune di Cattolica per informare tempestivamente degli accordi stipulati e dei soggetti coinvolti;
- c) Rapporto tra contraenti disciplinato all'art. 9 del presente regolamento.

ART. 8

RICONOSCIMENTI PER ATTIVITÀ DI CURA DELLA CITTÀ

Ogni anno il Comune di Cattolica si impegna ad organizzare una giornata dedicata alla Cura della città, in occasione della quale sarà riconosciuto pubblicamente il merito di coloro che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati dall'accordo stipulato con il Comune.

L'individuazione dei soggetti meritevoli avviene da parte del Tavolo Permanente con voto limitato ai soggetti di cui all'art. 5, punti a) e b).

Nel caso in cui i soggetti meritevoli siano organizzazioni riconosciute pubblicamente verrà premiato il responsabile del gruppo, con la possibilità di organizzare iniziative sociali a spese del comune, nel limite delle risorse previste a bilancio.

Art. 9

RAPPORTO ECONOMICO

Il Comune di Cattolica sostiene le attività di Cura della città, come da art. 3, mettendo a disposizione le necessarie attrezzature che, una volta utilizzate per lo scopo, tornano in capo al Comune che si riserva di predisporre l'utilizzo e la circolazione per qualsiasi finalità.

Per quanto riguarda il materiale d'uso per l'attività svolte, nel limite delle risorse dell'ente, quest'ultimo sarà fornito dall'Amministrazione comunale.

Le ulteriori risorse per l'acquisizione di quanto si dovesse rendere necessario per la realizzazione delle attività e la stipula di eventuali contratti di assicurazione (qualora si rendano necessari), dovranno essere reperite mediante sponsorizzazioni.

Art. 10

MODULO DI ISCRIZIONE

I soggetti di cui all'art. 4 possono partecipare e proporsi per lo svolgimento delle attività qui disciplinate, facendo pervenire all'Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP) apposito modulo di iscrizione che verrà valutato dall'Ufficio Ambiente (in eventuale collaborazione con altri uffici coinvolti dal singolo progetto).

L'Amministrazione comunale valuterà le istanze presentate, tenendo conto di quanto previsto dal presente regolamento, provvedendo al termine della valutazione a contattare i soggetti interessati.

I suddetti soggetti verranno convocati al Tavolo permanente "Mi prendo cura della mia città" per tutte le attività legate alla realizzazione dei progetti. Il soggetto entra nella composizione del Tavolo dal momento di approvazione del suo modulo di iscrizione per tutta la durata del progetto presentato e, ulteriormente, in presenza di successivi progetti o aderendo a progetti presentati da terzi.

Le manifestazioni di interesse potranno pervenire dal giorno di entrata in vigore del presente regolamento.